

## Furore

Steinbeck, John <1902-1968>

La biblioteca di Repubblica 2002

... ampia tavolozza espressiva di Steinbeck, dal lirismo simbolico di alcune descrizioni del paesaggio al duro naturalismo di altre, dalla fattualità documentaristica di denuncia del New Deal all'impasto di cadenze bibliche che riecheggiano l'Ecclesiaste (e la lingua di Walt Whitman e di Ernest Hemingway), dalla resa mimetica del gergo dei migranti dell'Oklahoma all'invenzione di una sorta di trascendentalismo disadorno per i sermoni visionari dell'ex-predicatore Casy.

Perché, per citare Baricco, Furore è – e rimane – un romanzo nei cui personaggi ognuno di noi continua a riconoscersi? Perché, nato come rappresentazione letteraria diretta e urgente di una condizione storica e geografica precisa evoca una condizione umana e sociale di sempre maggiore attualità? E perché la lettura di Furor può avere, oggi più che mai, la funzione di un rito collettivo? La storia raccontata da Steinbeck costituisce la narrazione più icastica della grande Depressione – la crisi agricola, economica e sociale che stringe gli Stati Uniti in una morsa devastante tra il crollo del 1929 e l'attacco a Pearl Harbour. Quella narrazione racconta della massiccia migrazione interna di cui sono protagonisti i contadini americani costretti dalla penuria dei raccolti e dal flagello biblico delle tempeste di sabbia (le "dust bowls") ad abbandonare le pianure inaridite del Midwest e del Sud ovest (soprattutto dagli stati dell'Oklahoma, del Kansas e del Texas) e riversarsi lungo la Route 66 in un esodo che ha come meta la California. La terra promessa si rivela in realtà una sorta di giardino spinato in cui l'agribusiness californiano detta condizioni di lavoro disumane trasformando i migranti in raccoglitori stagionali sottopagati e privati di ogni diritto. Steinbeck racconta questa storia su due piani, in una struttura a specchio, i capitoli che portano avanti le vicende dei Joad, una famiglia di "Okies" – il termine dispregiativo con cui venivano chiamati i migranti provenienti dall'Oklahoma – e gli intercapitoli di contestualizzazione storica e universale: il generale di quella vicenda particolare.

La Route 66 diventa per i Joad e per tutte le famiglie di migranti "il sentiero di un popolo in fuga, di chi scappa dalla polvere e dal rattrappirsi delle campagne, dal tuono dei trattori e dal rattrappirsi della proprietà, dalla lenta invasione del deserto verso il Nord, dai turbinosi venti che arrivano ululando dal Texas, dalle inondazioni che non portano ricchezza alla terra e la depredano di ogni ricchezza residua: pochissimi interni e quasi solo esterni: tende, baracche, macchine, accampamenti, campi, spazi provvisori e sempre minacciati dalla furia degli elementi. Storia di famiglie sfollate che si accalcano, insieme alle poche masserizie sottratte allo sgombero ...Le parole con cui Tom si congeda da Ma Joad e dal lettore negli ultimi capitoli sono tra le più citate del romanzo: "io ci sarò sempre, nascosto e dappertutto...dove c'è qualcuno che lotta per dare da mangiare a chi ha fame ...

Presso Civiche Biblioteche "Bruschi", "Gallino", "Guerrazzi", "Saffi"

## Primo Maggio

De Amicis, Edmondo

Garzanti 1980

Nel 1891 Edmondo De Amicis comincia a scrivere **Primo Maggio**, Questo libro, inedito per quasi un secolo, è stato pubblicato per la prima volta nel 1980 dal Comune di Imperia, sua città natale e nella cui biblioteca è custodito il manoscritto. **Primo Maggio** segna l'adesione di De Amicis agli ideali del socialismo italiano e unisce al razionalismo scientifico del materialismo storico i sentimenti più cari all'autore, la bontà e l'amore, senza cadere nello sdolcinato patriottismo che aveva caratterizzato Cuore. Il protagonista, Alberto, un insegnante torinese, si unisce al socialismo spinto dalla sua profonda onestà e dalla scoperta della bestiale condizione di povertà in cui vivono milioni di proletari.

Per questa ragione, per aver manifestato le sue convinzioni, Alberto viene emarginato, abbandonato dalla famiglia, licenziato e minacciato di morte. Decide allora di dedicarsi completamente alla causa del popolo e, durante una manifestazione per il Primo Maggio, festa dei lavoratori i soldati inviati dal Governo per sedare le proteste operaie lo feriscono a morte. Alberto rivolge al figlio, che cercava di capire perché il padre fosse stato allontanato dalla famiglia, queste parole che sono una sorta di programma politico:

*«Giulio, tu vedi quanta gente c'è intorno a te, che suda al lavoro per tutta la vita e non ne cava tanto da vivere umanamente, quanti milioni di ragazzi lasciati nell'ignoranza e nell'abbruttimento, e quante famiglie*

*ridotte alla fame senza loro colpa; vedi quante diseguaglianze ingiuste, quante ire, quanti odi. Ora, c'è modo di far sì che questa grande miseria sparisca tutta o in gran parte, che il lavoro non manchi a nessuno e diventi più umano per tutti. Che tutti i ragazzi siano istruiti e educati, che le disuguaglianze ingiuste scompaiano, che gli odi cessino, che la società diventi quasi un'immensa famiglia, in cui ciascuno, per interesse proprio, desideri il bene di tutti gli altri».*

**Presso Civiche Biblioteche "Berio", "Bruschi", "Cervetto", Gallino"**

### La chiave a stella

Levi, Primo <1919-1987>

Einaudi, 1983

*La chiave a stella* (1978) di Primo Levi - macrotesto costituito da quattordici racconti legati da una serie di costanti tematiche e strutturali – è uno dei pochissimi testi letterari italiani dedicati al lavoro manuale. Narra e descrive infatti il mestiere di un operaio specializzato in grandi costruzioni in acciaio, Liberto Fausone che, insofferente verso i reparti industriali, si impiega come montatore nei cantieri sparsi in tutto il mondo. Il tema del lavoro era stato centrale negli anni Sessanta-Settanta in una produzione narrativa influenzata da boom economico da una parte e dalla contestazione studentesca e operaia dall'altra, fattori che avevano dato luogo a una serie di testi centrati per lo più sull'alienazione del lavoro di fabbrica: Volponi, Ottieri, Bianciardi, Balestrini sono le voci più rappresentative, ma non le uniche, di questa stagione. L'opera di Levi, all'epoca della pubblicazione, segna un netto scarto rispetto alla narrativa industriale. Infatti il protagonista de "La chiave a stella" è emblema di un orgoglio operaio che trova il suo coronamento nella capacità di lavorare fuori dalla fabbrica. Il testo può essere inteso dunque sia come risposta al "rifiuto del lavoro" che circolava presso i movimenti giovanili che come simbolo del declino della lotta operaia e della produzione fordista. Primo Levi, oltre ad essere stato uno degli scrittori più autorevoli del dopoguerra, ha lavorato tutta la vita come chimico.

In "La Chiave a Stella", Levi si trova in Russia per uno dei suoi viaggi di lavoro, e alla mensa della fabbrica incontra il connazionale Fausone. Ogni sera Fausone gli racconta la sua vita da operaio specializzato che, grazie alle sue abilità tecniche, si sposta da un paese all'altro per seguire progetti complicati e difficili. In ogni nuovo cantiere dove si sposta porta con sé la sua chiave a stella, inseparabile strumento di ogni montatore, con cui affronta macchinari, gru, escavatrici. La "Chiave a Stella" racconta di persone che credono fortemente nel valore delle proprie competenze e che riconoscono l'importanza di saper fare bene il proprio lavoro. Tra le righe di questo libro emerge la convinzione che il lavoro contribuisca a creare la propria identità e sia essenziale per acquisire indipendenza e fiducia in se stessi.

**Presso Civiche Biblioteche", "De Amicis", Gallino", "Campanella"**

### L' altrui mestiere

Levi, Primo <1919-1987>

Einaudi- 1998

**Chi si è occupato de "L'altrui mestiere" – il libro più bizzarro e acuto di Primo Levi (e questo è Marco Belpoliti) – non ha potuto evitare di sottolineare la vasta prospettiva, l'affabile onniscienza e la gaiezza enciclopedica di quegli elzeviri, scritti tra il 1964 e il 1984, pensati dalla prima all'ultima riga con generosità di orizzonte, economia di parole e, sembrerebbe, contemporaneamente e insieme al lettore che li legge, miracolo disinvolto che riesce solo ai migliori. Leggerli uno via l'altro – ottimo modo per festeggiare il centenario della nascita di questo gigante – significa godersi una festa: quella dell'intelligenza di uomo che guarda il mondo, lo sa guardare, e fa dello sguardo un principio morale.**

**Presso Civica Biblioteca "Bruschi"**

### Le lotte del lavoro

Einaudi, Luigi

Einaudi- 1972

Luigi Einaudi fu il professore dell'Università di Torino che ebbe più influenza su Gobetti, il quale ottenne la sua collaborazione a «Energie Nove» e alla «Rivoluzione Liberale». Nelle Lotte del lavoro, pubblicato all'inizio del 1924, sono raccolti scritti dal 1897 al 1919, dagli articoli a favore del costituirsi delle leghe operaie per la contrattazione sindacale, a quelli di critica del socialismo statale - sta diffuso nel movimento

operaio e alle analisi della politica economica dei primi anni del potere sovietico in Russia. Nel saggio introduttivo del '23 sulla Bellezza della lotta, Einaudi ribadisce le ragioni del conflittualismo liberale e liberista contro il corporativismo fascista e la soppressione di diritto e di fatto degli avversari perseguita dal fascismo.

**Presso Civica Biblioteca "Lercari"**

**Storia di Torino operaia e socialista : da De Amicis a Gramsci**

Spriano, Paolo

Einaudi, 1972

È il mondo dei borghi proletari, delle «barriere» di periferia, delle prime lotte dei muratori, dei fonditori, degli «operai automobilisti» raccolti in sciopero al Valentino, che ci viene incontro da questa classica ricostruzione della giovinezza di un movimento di classe: una *Storia di Torino operaia e socialista* che tratteggia, dallo scorcio finale del secolo XIX sino alla conclusione della prima guerra mondiale – quando la città tocca il mezzo milione di abitanti ed è già divenuta la più industriale e la più operaia d'Italia – una cronaca vivacissima. Paolo Spriano ha rifuso e riordinato in un solo volume, aggiornandola sulla base di nuovi contributi storiografici, una vasta ricerca – pubblicata tra il 1958 e il 1960 – che resta tuttora l'unico studio sistematico condotto nel vivo di una realtà sociale moderna sullo sviluppo del movimento socialista italiano. Il sottotitolo dell'opera, *Da De Amicis a Gramsci*, precisa nei suoi termini correlativi l'altro grande filone della ricerca: il cammino delle idee di emancipazione, il dibattito dei gruppi intellettuali e politici della «sezione» torinese, dal primo, originario, individuato dall'autore come «socialismo dei professori» sino al formarsi di una «terza generazione», di studiosi e militanti, quella che si raggrupperà attorno a «L'Ordine Nuovo» nel 1919-20. Privilegiando sempre l'incalzare degli avvenimenti nei loro momenti più drammatici (dalla reazione di fine secolo alle barricate del 1917), nel faticoso «lavoro di Sisifo» di costruzione di una resistenza sindacale (dalla nascita delle commissioni interne ai grandi scioperi dei metallurgici), nelle pause di ripiegamento e di riorganizzazione, le pagine del libro riportano il lettore a tutti gli appuntamenti dei «fatti di Torino», gli suggeriscono il senso e il ritmo di una tradizione e di un patrimonio emblematici, contribuiscono alla riflessione attuale su quei «valori istituzionali» del movimento operaio che colpirono appunto per primo Antonio Gramsci.

**Presso Civiche Biblioteche "Cervetto", "Lercari"**

**Uomini e topi**

Steinbeck, John <1902-1968>

Giunti, 2017

La storia di un'amicizia profonda tra due uomini, due braccianti stagionali in California che condividono un sogno. George Milton si occupa da sempre con ferma dolcezza di Lennie Small, un gigante con il cuore e la mente di un bambino. Il loro progetto, mentre vagano di ranch in ranch, è trovare un posto tutto per loro a Hill Country, dove la terra costa poco: un posto piccolo, giusto qualche acro da coltivare, e poi qualche pollo, maiali, conigli. Ma le loro speranze, come "i migliori progetti predisposti da uomini e topi" (è un verso di Burns), sono destinate a sbriciolarsi. Il ritratto di un'America soffocata dalla crisi e di un'umanità grezza e gelosa nella drammatica rappresentazione di un maestro della letteratura. Scritto nel 1937 e destinato a un pubblico di uomini semplici come George e Lennie, "Uomini e topi" è una breve storia ricca di dialoghi, un piccolo gioiello di scrittura, pensato da Steinbeck per essere messo in scena in teatro e al cinema: e così è successo, sul grande schermo e a Broadway

**Presso Civiche Biblioteche "Berio", "Gallino"**

**Lavoro da morire : racconti di un'Italia sfruttata**

Einaudi- 2009

La letteratura di oggi, nel nostro paese, parla di lavoro molto poco, spesso solo tangenzialmente rispetto a temi sentiti più stringenti, più umanamente necessari, più raccontabili forse. Quel "Vergogna!", che risuona nelle strade italiane ad ogni nuovo morto sul lavoro, ad ogni sciopero, ad ogni manifestazione di protesta contro discriminazioni e ingiustizie salariali e contrattuali, continua ad additare un male non risanato, un problema - sempre diverso eppure sempre presente - che non conosce soluzioni definitive. Questi racconti

nascono dal bisogno di uscire dall'emergenza di fenomeni generali che di volta in volta si chiamano lavoro nero, disoccupazione, precarietà, morti bianche, per avvicinare l'orecchio a storie di vita ed esperienze professionali di donne e uomini che hanno lavorato, lavorano o vorrebbero farlo, che hanno da raccontare vicende minime di ordinario sopruso o, se si preferisce, di quotidiana fatica spesa a difendere diritti che con grande facilità finiscono calpestati

**Presso Civiche Biblioteche "Berio", "Bruschi", "Brocchi"**

**Le colpe dei padri**

Perissinotto, Alessandro

Piemme- 2013

Guido Marchisio, torinese, 46 anni, è un uomo arrivato. Dirigente di una multinazionale, appoggiato dai vertici, compagno di una donna molto più giovane e bellissima: la sua è una vita in continua ascesa. Fino al 26 ottobre 2011, una data che crea una frattura tra ciò che Guido è stato e quello che non potrà mai più essere. Quella mattina, infatti, un incontro non previsto insinua in lui il dubbio: possibile che esista da qualche parte un suo sosia, un gemello dimenticato, un suo doppio misterioso e sfuggente? Giorno dopo giorno, il dubbio diventa ossessione e l'esistenza dell'ingegner Marchisio inizia, prima piano poi sempre più velocemente, a percorrere la stessa rovinosa china della sua azienda e della sua città. Di tutte le sicurezze costruite col tempo, non rimane più nulla: il suo ruolo di freddo tagliatore di teste, di manager di successo, la sua figura di uomo affascinante, tutto, per colpa di quel sospetto, sembra scivolare via da lui, come se accompagnasse l'emorragia che lentamente svuota l'industria italiana.

**Presso Civiche Biblioteche "Berio", "Campanella", "Cervetto", "Gallino"**

T

**Stupore e tremori**

Nothomb, Amélie

Voland, 2017

In questo divertente romanzo, Amélie Nothomb racconta in prima persona il suo primo anno di lavoro come impiegata alla Yumimoto, importante società giapponese. Amélie è giovane, ha poca esperienza e ha passato gli ultimi anni della sua vita a sognare un'occasione del genere. Il primo incarico che le assegna il suo capo è fin troppo semplice: scrivere una lettera di invito per una partita a golf. Nonostante la facilità del compito, Amélie fallisce ripetutamente, e a partire da questo momento inizia un'inarrestabile retrocessione all'interno della Yumimoto che la porterà ad assumere degli incarichi via via sempre più umilianti. Poiché licenziarsi in Giappone è considerato un grave disonore, nonostante tutto Amélie resiste, fino ad assumere l'incarico di "guardiana dei cessi". Ironico e poetico, questo romanzo racconta il rigore e l'assurdità del mondo del lavoro giapponese, tanto spietato quanto apparentemente privo di senso agli occhi di un occidentale.

**Presso Civica Biblioteca "Gallino" (in altre ed. Disponibile es. anche presso Civiche Biblioteche "Berio", "Bruschi")**

n

t

**Il commesso**

Malamud, Bernard

Einaudi- 1962

Morris Bober è un umile bottegaio ebreo di Manhattan che conduce una vita misera interamente dedicata al lavoro. Nonostante ogni giorno apra il suo negozio alle 6 di mattina e chiuda ben dopo le 10 di sera, gli affari vanno sempre peggio, e i clienti sono attrattati da un nuovo concorrente tedesco che ha appena aperto lungo la strada. Ad aiutare Morris arriva Frank Alpine, un ladruncolo italiano che dopo aver tentato di rapinarlo si innamora della figlia Helen, e decide di lavorare nel negozio gratis per riscattarsi e tentare di diventare un uomo onesto. Una piccola e preziosa commedia umana, commovente, sospesa tra il tragico e il comico, scritta con grande maestria, dove tutti i personaggi sembrano essere delle vittime del loro stesso destino.

**Consigliato se: hai voglia di leggere un classico contemporaneo, una storia dolce e amara allo stesso tempo.**

**Presso Civiche Biblioteche "Berio" (per sola consultazione interna), "Gallino", "Piersantelli"**

i

s

o

r

s

e

### Omicidi in pausa pranzo : romanzo

Veloce, Viola

Mondadori, 2014

Francesca Zanardelli sta per affrontare il solito pomeriggio in ufficio. È davanti allo specchio del bagno, con in mano lo spazzolino da denti, quando intravede due piedi sbucare da sotto la porta del w.c. Per terra c'è il cadavere di Marinella Sereni, la sua insopportabile compagna di scrivania! Qualcuno l'ha strozzata con una corda bianca, rimasta ancora intorno al collo. E lo strano delitto è avvenuto... mentre tutti erano in pausa pranzo. Francesca diventa così la principale testimone nelle indagini sulla morte della collega, affidate alla procura di Milano. Ma il killer è stato bravissimo a non lasciare tracce. Il caso suscita un incredibile clamore mediatico e la paura diventa una compagna di vita dei trecento dipendenti dell'Azienda Omicidi, come la chiamano i giornalisti. I colleghi cominciano addirittura a sospettarsi tra loro, mentre la vita privata di Francesca va a rotoli. Ma Francesca non vuole perdere il lavoro: sa che il posto fisso è un privilegio da non abbandonare.

**Presso Civica Biblioteca "Cervetto"**

### Storia di Iqbal

D'Adamo, Francesco

Einaudi Ragazzi- 2008

La storia vera di Iqbal Masih, il ragazzo pakistano di 12 anni diventato in tutto il mondo il simbolo della lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Ceduto dalla sua famiglia di contadini ridotti in miseria, in cambio del prestito di 26 dollari, costretto a lavorare in una tessitura di tappeti dall'alba al tramonto, incatenato al telaio, in condizioni disumane, come milioni di altri bambini nei paesi più poveri del mondo, Iqbal troverà la forza di ribellarsi, di far arrestare il suo padrone, di denunciare la "mafia dei tappeti", contribuendo alla liberazione di centinaia di altri piccoli schiavi. Età di lettura: da 12 anni.

**Presso Civiche Biblioteche "Bruschi" , "Gallino", "Piersantelli", "De Amicis"**

### Umanità in rivolta : la nostra lotta per il lavoro e il diritto alla felicità

Soumahoro, Aboubakar <1981- >

Feltrinelli, 2019

"Sapete cosa non deve mai fare un pugile? Non deve mai abbassare la guardia. E, più importante ancora, non deve farsi mettere all'angolo. Nel momento in cui sei all'angolo, puoi nascondere la faccia tra i guantoni o provare a schivare, ma prendi così tanti colpi che in pochi secondi finisci al tappeto." Aboubakar Soumahoro difende i diritti dei lavoratori. Arrivato in Italia dalla Costa d'Avorio più di vent'anni fa, ha conosciuto da vicino le insidie di un tessuto civile sempre più logoro e incapace di garantire i diritti minimi di ogni essere umano. Il suo è un avvertimento: siamo davvero sicuri che l'angolo del ring sia riservato ai migranti? Forse dietro "i mestieri che gli italiani non vogliono più fare" si nasconde il degrado delle condizioni generali di lavoro, che chi arriva in Italia sprovvisto di tutele e di diritti è costretto ad accettare per sopravvivere. È così che si spiega il gran ritorno della retorica del "prima gli italiani" e della "razza": uno stratagemma per abbassare il costo del lavoro e per ridurre drasticamente la distanza tra dignità e sfruttamento.

**Presso Civica Biblioteca "Berio"**

### Compendio di diritto del lavoro

Riva, Severino

Edizioni giuridiche Simone- 2019

Il testo offre un quadro completo del Diritto del Lavoro, aggiornato a tutti i più recenti provvedimenti legislativi, tra cui: il D.L. 87/2018 conv. in L. 96/2018 (cd. Decreto Dignità); la L. 145/2018 (legge di bilancio 2019); il D.L. 4/2019, che ha disciplinato il reddito di cittadinanza, in attuazione della L. 145/2018. Allo scopo di consentire una preparazione rigorosa ed esaustiva della disciplina, il testo illustra non solo gli istituti fondamentali del Diritto del lavoro, ma evidenzia anche le tematiche di maggiore importanza ed attualità riportando, in appositi riquadri, gli approfondimenti dottrinali e giurisprudenziali. Lo studio, inoltre, è facilitato dalla collaudata sistematica espositiva della manualistica Simone che si avvale di differenti corpi

di stampa, uso sapiente del neretto e del corsivo, questionari di riepilogo alla fine di ogni capitolo. Per tali caratteristiche, il volume soddisfa le molteplici esigenze di studenti universitarie partecipanti a pubblici concorsi o corsi di aggiornamento professionale.

**Presso Civica Biblioteca "Cervetto"**

[Amianto : morti di progresso : la lotta per la difesa della salute nelle fabbriche e nel territorio attraverso la testimonianze di luoghi di lavoro e nel territorio](#)

[Michelino, Michele](#)

Edizioni del Faro- 2016

Quando la legge difende l'ingiustizia, ribellarsi è giusto e la resistenza diventa un dovere. La storia dell'amianto dimostra questo: il profitto dei capitalisti viene prima della vita e il sistema borghese in cui viviamo è strutturato per difendere questo "diritto" del capitale, che chiama "legalità". La grande menzogna secondo cui alla ricchezza dei padroni corrisponderebbe la prosperità di lavoratori e cittadini non è mai stata più sbugiardata come in questi anni: decine di migliaia di persone hanno pagato, pagano e pagheranno sulla loro pelle questa ricchezza. C'è un'istituzione dello Stato che difende la "legalità": la magistratura. Per noi i tribunali sono stati un altro "luogo" dove dimostrare che alla barbarie del capitale ci si può, e si deve, ribellarsi. Abbiamo vinto, abbiamo perso, ma non ci siamo mai arresi e questo "altro luogo" ci è servito per arrivare alle coscienze di migliaia e migliaia di persone che dell'amianto sapevano poco o nulla.

**Presso Civica Biblioteca "Berio"**

[Handicap, cecità e sordità : i criteri di accertamento dell'handicap; handicap: permessi, congedi, lavoro notturno, scelta della sede di lavoro e divieto di trasferimento; le agevolazioni a favore delle persone handicappate: il diritto all'istruzione; le prestazioni assistenziali a favore dei ciechi e dei sordi; la condizione di cieco e di sordo e il loro accertamento; l'assunzione obbligatoria per mansioni specifiche e la tutela dei ciechi nell'ambito del rapporto di lavoro](#)

[Mesiti, Domenico Giuffrè, 2013](#)

I criteri di accertamento dell'handicap; le agevolazioni a favore delle persone handicappate: il diritto all'istruzione; la condizione di cieco e di sordo e il loro accertamento; handicap: permessi, congedi, lavoro notturno, scelta della sede e di lavoro e divieto di trasferimento; le prestazioni assistenziali a favore dei ciechi e dei sordi; l'assunzione obbligatoria per mansioni specifiche e la tutela dei ciechi nell'ambito del rapporto di lavoro.

**Presso Civica Biblioteca "Berio"**

[Orientare i disabili al lavoro](#)

[Gagliardi, Francesco](#)

eBook-DOAB- 2017

risorsa Web

Questo libro presenta i risultati della ricerca-azione "Sostenere l'inserimento lavorativo delle fasce deboli dei disabili della Provincia di Bolzano", promossa e finanziata dalla Provincia Autonoma di Bolzano a valere sul suo Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007- 2013, obiettivo Occupazione e Competitività. Lo studio è stato condotto dalla cooperativa sociale Independent L. Onlus e dalla società Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale Srl (LaSER), e ha visto l'impegno di un gruppo di ricerca composto da Alessandro Ceredi (con funzioni di coordinamento operativo), Francesco Gagliardi e Stefano Boffo (con compiti di supervisione scientifica), Heide Ulrike Avi, Davide Baldassari, Enzo Dellantonio, Thomas Emmenegger, Monica Fontana, Sandra Funaro, Daniela Gallegati, Lorella Molteni, Cristina Oteri, Barbara Pietrini, Francesco Pirone, Alexandra Prast, Priscilla Ritter, Marina Setti. La ricerca è stata monitorata e periodicamente valutata da un Comitato scientifico composto da Antonio Sebastiani, Mauro Chiarel e Lorenzo Torresini.

Il sindacato nella città ferita : storia della Camera del lavoro di Genova negli anni sessanta e settanta  
Loreto, Fabrizio

Il libro ricostruisce la storia della Camera del lavoro di Genova dal 30 giugno 1960, giorno dello sciopero generale cittadino proclamato contro l'imminente congresso nazionale del Msi, al 24 gennaio 1979, giorno del barbaro assassinio di Guido Rossa, delegato della Fiom-Cgil nella fabbrica Italsider di Cornigliano, da parte delle Brigate rosse. Gli anni sessanta e settanta hanno rappresentato un ventennio cruciale per le sorti del capoluogo ligure. Attraverso una mole notevole di fonti a stampa e documenti inediti, provenienti per lo più dai fondi della Camera del lavoro e della Fiom di Genova, custoditi presso l'Archivio storico del Comune, il volume ripercorre le complesse vicende della Cgil locale, dalla ripresa operaia degli anni sessanta alla parabola decrescente degli anni settanta, passando attraverso lo straordinario ciclo di conflittualità sociale del 1968-1973. Gli avvenimenti sindacali vengono intrecciati alle diverse fasi economiche (il boom, la successiva congiuntura negativa (...et al.).

**Presso Civica Biblioteca "Gallino"**

Economia rock : il mercato, la crisi, il lavoro e la disuguaglianza sociale spiegati a chi ama la musica  
Krueger, Alan B.

Rizzoli, 2019

La musica è un linguaggio potente e universale, capace di attraversare barriere geografiche, politiche e sociali per parlare a ciascuno di noi. Riesce a tenerci compagnia, a regalarci un sorriso o una stretta al cuore, talvolta può persino cambiarci la vita. Ma non è solo questo: è anche un grande mercato, una forza trainante dell'economia e, in fin dei conti, un lavoro per decine di migliaia di persone. Oltretutto, è stato uno dei primi settori a doversi scontrare con le grandi innovazioni tecnologiche degli ultimi anni. Musicisti, cantanti, produttori, manager, tecnici del suono: ciascuno di loro, a tutti i livelli, ha visto cambiare il proprio mestiere con l'arrivo del digitale e dei servizi di streaming, legati a doppio filo alle complesse norme su proprietà intellettuale e royalties. Non a caso, persino per superstar del calibro di Paul McCartney il grosso degli incassi viene ormai dalle performance live anziché dalle vendite discografiche. Unendo prosa immediata, approccio diretto.

**Presso Civica Biblioteca "Guerrazzi"**

Schiavi a Genova e in Liguria (secoli 10.-19.)

Mostre- 2018

Gli schiavi sono gli uomini e donne di condizione servile che svolgono i lavori più pesanti nell'agricoltura come nell'artigianato e, nelle dimore private, le mansioni di serve domestiche, balie, badanti, concubine del padrone e oggetto delle attenzioni degli altri uomini della casa. Vittime di guerre, razzie e povertà, provengono dalle coste saracene, dalla Sardegna, poi dal grande mercato del mar Nero: sono tartari, russi, abkhazi, circassi, zichi, magiari, ungari, bulgari, greci, mingreli, lazi, più tardi albanesi, bosniaci, valacchi, mori di Malaga e Granada, ebrei della diaspora sefardita, turchi. Sono la "merce umana", voce primaria nell'economia della Genova medievale. Come schiavi non hanno diritti; se liberati, si integrano nella società, formano una famiglia, diventano a tutti gli effetti cittadini di Genova...

**Presso Civiche Biblioteche Berio" (per sola consultazione interna), "Campanella"**

### Orientare i disabili al lavoro

Gagliardi, Francesco

eBookDOAB- 2017

risorsa Web

Questo libro presenta i risultati della ricerca-azione “Sostenere l’inserimento lavorativo delle fasce deboli dei disabili della Provincia di Bolzano”, promossa e finanziata dalla Provincia Autonoma di Bolzano a valere sul suo Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007- 2013, obiettivo Occupazione e Competitività. Lo studio è stato condotto dalla cooperativa sociale Independent L. Onlus e dalla società Laboratorio per lo Sviluppo Economico Regionale Srl (LaSER), e ha visto l’impegno di un gruppo di ricerca composto da Alessandro Ceredi (con funzioni di coordinamento operativo), Francesco Gagliardi e Stefano Boffo (con compiti di supervisione scientifica), Heide Ulrike Avi, Davide Baldassari, Enzo Dellantonio, Thomas Emmenegger, Monica Fontana, Sandra Funaro, Daniela Gallegati, Lorella Molteni, Cristina Oteri, Barbara Pietrini, Francesco Pirone, Alexandra Prast, Priscilla Ritter, Marina Setti. La ricerca è stata monitorata e periodicamente valutata da un Comitato scientifico composto da Antonio Sebastiani, Mauro Chiarel e Lorenzo Torresini.

### Intervista col deportato : un padre racconta al figlio un anno di lavoro coatto sotto il Reich

De Santis, Francesco Guglielmo

Chinaski , 2016

Questa è la tragica vicenda vissuta da un giovane operaio genovese che il 16 giugno 1944 venne prelevato con la forza dalla fabbrica dove lavorava e trasferito dai nazifascisti prima nel campo di Mauthausen e successivamente a Linz. Orazio De Santis, oggi novantenne, decide di ripercorrere quel periodo difficile e raccontare la sua storia al figlio Francesco, perché il ricordo di quella brutta pagina di storia non vada smarrito. Un'epopea incredibile la sua, iniziata con un viaggio in treno da incubo e proseguita fra freddo, sporcizia, fame e bombardamenti, con le sigarette usate come valuta contante e un'umanità che cerca di resistere e fare scudo comune contro le barbarie. Con un stile sarcastico e tagliente, Orazio è abile nel far rivivere senza orpelli o mistificazioni un momento storico folle e assurdo in cui l'uomo negò all'uomo la dignità stessa del proprio nome.

**Presso Civiche Biblioteche "Bruschi", "Gallino", "Guerrazzi"**

### Il lavoro spiegato ai ragazzi

Ichino Pietro

eBook-Mondadori- 2013

epub protetto con DRM Adobe

C'è una categoria di lavori che in futuro aumenteranno fortemente: quella dei lavoratori creativi, dei ricercatori scientifici o di mercato, degli inventori o progettisti di nuovi prodotti, di nuovi servizi, o di nuovi modi per organizzarli, produrli e venderli. Il settore informatico, quello delle bioscienze, e quello dei servizi forniti via Internet negli ultimi due decenni hanno visto un aumento costante degli addetti. Il dubbio, però, è: la richiesta di queste figure professionali crescerà anche in Italia? Rispetto ai Paesi più avanzati, oggi in Italia creativi, ricercatori, inventori sono molto meno richiesti di quanto potrebbero, se il nostro Paese si allineasse a quelli del centro e nord-Europa. E questo è grave, perché le zone del mondo dove si trovano più lavoratori di questo genere sono quelle dove c'è più disponibilità di lavoro anche in altri settori e categorie professionali, dove circola più ricchezza e dove tutto funziona meglio." Pietro Ichino

### Le solfatare di Formignano a Cesena. Il lavoro e lo svago.

Materiale video-YouTube- 2012

video flv

Si celebra la Festa del Lavoro : arrivo della prima famiglia italiana

Materiale video-YouTube- 2012  
video flv

Primo Maggio: la festa del Lavoro in Italia

Materiale video-YouTube- 2012  
video flv

Roma. Febbre di lavoro intorno a Castel S. Angelo per l'isolamento della Mole Adriana.

Materiale videoYouTube- 2012  
video flv

I primo campo di lavoro per Fascisti Universitari a Campagna

Materiale video-YouTube- 2012  
video flv

I pescatori di Travemunde dedicano una giornata del loro lavoro ai più bisognosi.

Materiale video-YouTube- 2012  
video flv

Nostre interviste oltre oceano Vanni Montana del consiglio italoamericano del lavoro

Materiale video-YouTube- 2012  
video flv

La Festa del lavoro ha riunito tutte le rappresentanze delle provincie del Reich.

Materiale video-YouTube- 2012  
video flv

Lavoro e tecnica nel Medioevo

Bloch, Marc

Laterza- 1959

I nessi tra tecnica, economia, socialità e mentalità nel Medioevo: un grande libro di storia che esemplifica al meglio quali sono stati i nuovi temi di ricerca introdotti dalla Scuola delle "Annales". Dall'Indice del volume: Per una storia comparata delle società europee; Avvento e conquiste del mulino ad acqua; Il problema dell'oro nel Medioevo; I paesaggi agrari; Le "invenzioni" medievali; Come e perché finì la schiavitù antica. Nato a Lione nel 1886, Marc Bloch, uno dei più grandi storici del Novecento, si formò all'Ecole Normale Supérieure e completò gli studi in Germania.

**Presso Civiche Biblioteche "Berio" per sola consultazione interna), " Gallino", "Lercari"**

La paga dei padroni

Dragoni, Gianni

Chiarelettere- 2008

L'amministratore delegato della banca Unicredit, Alessandro Profumo, nel 2007 ha guadagnato 9 milioni e mezzo di euro, 25 mila euro al giorno. Quanto un lavoratore medio in un anno. Il dibattito sugli stipendi dei manager sta diventando centrale in tutti i Paesi sviluppati. Solo in Italia se ne discute pochissimo, come se l'argomento fosse ritenuto sconveniente. Questo libro affronta il tema in profondità, analizzando una raffica di casi che lasciano allibiti i piccoli azionisti, i dipendenti e gli stessi clienti delle società quotate in Borsa. Perché nel 2007 le buste paga dei cinquanta manager più pagati sono cresciute del 17 per cento (in un anno in cui sono andati male Borsa e bilanci) mentre quelle dei lavoratori dipendenti solo del 2,3 per cento? Le retribuzioni dei top manager sembrano aver strappato ai salari il titolo di "variabile indipendente". Perché

nella classifica dei manager più pagati d'Italia ci sono spesso i grandi azionisti o loro famigliari?

**Presso Civiche Biblioteche "Berio", "Campanella", "Saffi"**

[Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta](#)

[Pirsig, Robert M.](#)

1996

Lo Zen e l'arte della manutenzione della motocicletta è un libro di Robert M. Pirsig del 1974. È una sorta di autobiografia di un viaggio in cui l'autore e il figlio Chris attraversano in motocicletta gli Stati Uniti dal Minnesota alla California. L'amore per il lavoro che ti interessa. Coinvolgersi con esso. Tu diventi la motocicletta, come un musicista si fonde nella musica .... DA LEGGERE !!!

**Presso Civiche Biblioteche "Benzi", "Cervetto", "Gallino", "Saffi"**